



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 227/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG), della ditta Rampini Carlo S.p.A., con sede legale in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG).

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Passignano sul Trasimeno con note prott. n.ri 13069 e 13072 del 20/11/2019, acquisite dalla Regione Umbria rispettivamente con prott. n.ri 216674 e 216675 del 20/11/2019, con la quale la ditta Rampini Carlo S.p.A., con sede legale in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG), ha richiesto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e.i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via dell'Industria 11, nel Comune di Passignano sul Trasimeno (PG).

Vista

La precedente autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, contenuta nell'AUA adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 9082 del 08/09/2017 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Passignano sul Trasimeno con atto prot. n. 10680 del 17/10/2017, alla ditta Rampini Carlo S.p.A., per lo stabilimento in oggetto;

Considerati

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti dalla Regione Umbria in data 14/02/2020, con prot. n. 28420;

Considerata, inoltre

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 19/12/2019;

Considerato, altresì

il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria, con nota prot. n. 485 del 25/02/2020, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 38360 del 27/02/2020;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, "Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria."

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto viene svolto il ciclo produttivo costituito dalle seguenti fasi:
 - lavorazione meccanica di metalli (taglio laser, saldatura, cesoiatura, tornitura e fresatura);
 - assemblaggio manuale/automatico dei semilavorati;
 - verniciatura del manufatto;
 - montaggio di componenti preallestiti (gruppi motore, sistemi idraulici, apparecchiature di locomozione, componentistica antincendio etc.);
 - collaudo del mezzo finito, compresa prova motore;
- nel reparto "Macchine Utensili" il Gestore effettua inoltre lavorazioni meccaniche di metalli per piccole riparazioni e manutenzione, con apparecchiature:
 - n. 2 frese manuali;
 - n. 1 tornio orizzontale;
 - n. 2 trapani a colonna;
 - n. 1 levigatrice a disco;
 - n. 1 mola;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata, risulta pari a 13,53 tonnellate/anno, superando i rispettivi valori di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta intende apportare le seguenti modifiche:
 - sostituire i sistemi di abbattimento installati sui punti di emissione E1A ed E1B, provvedendo alla ridenominazione dei medesimi con sigle, rispettivamente, E5 ed E6;
 - sostituire gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E3A ed E3B, provvedendo alla ridenominazione dei medesimi con sigle, rispettivamente, E7 ed E8;
 - installare n. 5 postazioni di smerigliatura mediante levigatrici orbitali manuali con realizzazione del punto di emissione E4;
 - installare un gruppo elettrogeno di emergenza con realizzazione del punto di emissione E24;
 - installare macchine utensili per lavorazioni meccaniche (sega a nastro, pressa piegatrice, pressa troncatrice, trapano a colonna e a bandiera, pressa idraulica) nel reparto "Deposito Materia Prima";
- incrementare i tempi di operatività degli impianti produttivi;
- dismettere l'impianto per taglio laser di lamiere già connesso al punto di emissione E6;
- provvedere alla ridenominazione dei restanti punti di emissione come di seguito riportato;

- nel punto di emissione E1 vengono convogliati gli effluenti gassosi provenienti da impianto di taglio laser;
- nel punto di emissione E2 vengono convogliati gli effluenti gassosi provenienti da impianto di saldatura;
- nel punto di emissione E3 sono convogliati gli effluenti gassosi captati dalle seguenti apparecchiature:
 - n. 4 torni CNC,
 - n. 3 frese CNC,ubicata nel reparto "Macchine Utensili";
- nei punti di emissione E5, E6, E11 ed E13 sono convogliati gli effluenti gassosi provenienti dalle cabine di verniciatura a base di solvente ed acqua;
- nel punto di emissione E18 sono convogliati gli effluenti gassosi captati da impianto automatico per saldatura ad arco di manufatti metallici e dalle postazioni manuali di saldatura a filo e puntatura del reparto Carpenteria;
- nei punti di emissione E15, E17 ed E19 sono convogliati gli effluenti gassosi provenienti da n. 2 cabine di appassimento e da forno di essiccazione dei manufatti verniciati;
- l'emissione E9 è connessa a postazione di sgrassatura di manufatti in metallo con detergenti alcalini in soluzione acquosa;
- i punti di emissione E7, E8 sono connessi a n. 2 impianti di combustione a servizio della cabina di verniciatura n. 1, alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria dichiarata pari a 0,345 MW;
- il punto di emissione E10 è connesso ad impianto di combustione per cabina di lavaggio di manufatti in metallo alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,360 MW;
- i punti di emissione E12, E14, E16, E18, E20 sono connessi a n. 5 impianti di combustione a servizio, rispettivamente, di cabina di prima e seconda verniciatura, cabine di primo e secondo appassimento e forno di essiccazione facenti parte di linea di verniciatura n. 2, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,360 MW, 0,165 MW, 0,360 MW, 0,280 MW, 0,165 MW;
- l'emissione E23, proveniente dalla postazione di prova motori, è assimilabile agli scarichi gassosi prodotti da autorimesse ed officine meccaniche di riparazione veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura, attività non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. k);
- l'impianto di combustione per idropulitrice connesso al punto di emissione E21, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 88 kW e il gruppo elettrogeno di emergenza connesso al punto di emissione E24, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,350 MW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb);
- gli impianti termici civili dichiarati, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- per le macchine per lavorazioni meccaniche dei reparti "Macchine Utensili" e "Deposito Materia Prima", denominate sinteticamente "Gruppo 1", il Gestore dichiara consumi di oli lubrificanti pari a 180 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o

- come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse all'esercizio di:
 - levigatrice a disco,
 - mola,ubicate in reparto "Macchine Utensili", di cui in premessa;
 - si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) rispetto del valore limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili, relativo all'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'allegato III al D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, indicato nel quadro riassuntivo, in Allegato 1, nonché dell'emissione totale annua autorizzata per la stessa attività;**
- c) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- d) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- e) prescrizioni di carattere generale:**
 - e.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno e al Sindaco del Comune di Passignano sul Trasimeno;
 - e.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - e.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
 - e.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - e.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - e.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;

- e.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- e.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- e.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- e.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- e.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- e.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- e.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- e.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- e.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- e.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- e.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- e.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del

D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

- e.20 la Ditta, al fine di dimostrare la conformità degli impianti ai valori limite per l'emissione diffusa di composti organici volatili ed all'emissione totale annua autorizzata, dovrà elaborare, con la periodicità stabiliti nel presente atto, un piano di gestione dei solventi, ai sensi della parte I dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, per le attività soggette allo stesso decreto;
- e.21 i consumi delle materie prime, la quantità dei prodotti ovvero dei preparati recuperati per riuso ma non per riutilizzo nel processo, dichiarati ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.22 il contenuto di solvente delle materie prime, dovrà trovare riscontro nelle relative schede tecniche ovvero in misurazione analitica;
- e.23 la quantità di solventi organici recuperata e riutilizzata nel processo, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà trovare riscontro in una serie organizzata di registrazioni, aggiornata in relazione ad ogni operazione di recupero e riutilizzo del solvente, con riferimento alle date ed ai quantitativi relativi;
- e.24 la quantità dei rifiuti, dichiarata ai fini dell'elaborazione del piano di gestione dei solventi, dovrà avere riscontro nel registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- e.25 il piano di gestione dei solventi di cui sopra, verrà formulato sulla base di misurazioni della concentrazione dei composti organici volatili negli scarichi gassosi, negli scarichi idrici, in entrambi i casi, in uscita ed ingresso ad eventuali sistemi di abbattimento, nei rifiuti smaltiti, nei prodotti finiti, ed in ogni altra forma di output, contemplata alla parte V dell'Allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;
- e.26 la frequenza e la numerosità delle stesse misurazioni dovrà essere tale da esprimere, in modo completo, la modalità di gestione dei solventi, per l'attività in oggetto, in funzione delle caratteristiche degli impianti e delle relative condizioni operative;
- e.27 la Ditta, dovrà trasmettere il piano di gestione dei solventi, redatto secondo la D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo cui il piano stesso è riferito;
- e.28 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

f) prescrizioni specifiche:

f.1 entro un anno dal ricevimento dell'autorizzazione il Gestore dovrà provvedere alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse all'esercizio di

- levigatrice a disco,
- mola,

ubicate in reparto "Macchine Utensili", di cui in premessa;

f.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al punto f.1 sono issati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
Polveri	10

f.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in e.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni 61,

Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno, il progetto degli interventi di cui al punto f.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

- f.4 entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno, specifico elaborato tecnico con puntuale indicazione delle ragioni ostative rispetto al convogliamento degli effluenti gassosi captati da cabina di verniciatura connessa ai punti di emissione E5 e E6 in un solo punto di emissione, conformemente a quanto disposto all'art. 270, comma 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- f.5 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni ai punti di emissione E4, E5, E6, ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo f.1;
- f.6 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per:
- i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E9, E11, E13, E15, E17, E19, E22 ed, inoltre i punti di emissione di cui al paragrafo f.1;
 - uno dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E7, E8;
 - ed, inoltre, a partire dallo 01/01/2030, per tre dei punti di emissione scelti a rotazione dal gruppo E10, E12, E14, E16, E18, E20;
- f.7 per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, la Ditta dovrà elaborare con periodicità annuale, un piano di gestione dei solventi, riferito al periodo di un anno, secondo le modalità indicate in Allegato 3 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.8 per la stessa attività, con la periodicità indicata al punto precedente, la Ditta dovrà registrare secondo le modalità indicate in Allegato 2 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria, i consumi delle materie prime utilizzate e la relativa quantità di solventi organici immessa nel processo, ed eventualmente, la quantità di solventi organici recuperata e reimpressa nel processo;
- f.9 in relazione a quanto riportato ai due precedenti paragrafi, la Ditta dovrà verificare la conformità degli impianti ai valori limite di emissione in quanto autorizzati, secondo le modalità indicate in Allegato 4 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- f.10 ai sensi dell'art. 275, comma 6 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, l'emissione totale di solvente per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte quinta dello stesso decreto, dovrà essere inferiore all'emissione totale annua, pari a 13,53 tonnellate / anno;
- f.11 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2006
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Sostanze alcaline	esprese come Na(OH)	NIOSH 7401:1994

Ossidi di azoto	espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

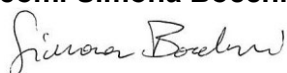
- f.12 per l'attività di lavorazioni meccaniche di metalli (tornitura, fresatura etc.) condotte su macchine appartenenti al succitato "Gruppo 1", la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da facsimile in Allegato 2;
- f.13 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- f.14 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto f.12, nonché la specifica apparecchiatura di utilizzo, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- f.15 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;
- f.16 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- f.17 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti e.9, e.10, e.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto.

CONDIZIONI

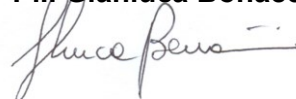
Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale: Rampini Carlo S.p.A. Unità Produttiva: Passignano sul Trasimeno (PG) Via dell'Industria, 11

Punto Emissione	Provenienza	N. attività art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E1	Impianto taglio laser		Polveri	5	mg/Nm ³	3.000	16	250	Ambiente	9,00	0,40	-	-	Setto filtrante
E2	Robot saldatura ad arco. Postazioni di saldatura manuale a filo e a punti.		Polveri	5	mg/Nm ³	28.000	16	250	Ambiente	11,00	0,75	-	-	Filtro a cartucce
E3	Torni CNC (n. 4). Frese CNC (n. 3).		Polveri	10	mg/Nm ³	8.500	16	250	Ambiente	8,20	0,40	-	-	Filtro elettrostatico
E4	Postazioni di carteggiatura (n. 5)		Polveri	10	mg/Nm ³	2.000	16	250	Ambiente	9,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E5			Polveri	3	mg/Nm ³	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
	Cabina verniciatura n. 1 - spruzzatura	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
	Cabina verniciatura n. 1- essiccazione	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili	S.O.V.	50	mg/Nm ³	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante

segue Repertorio n. 227/2020

Punto Emissione	Provenienza	N. attività art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
		[5], tessuti, film e carta (>5)												
E6			Polveri	3	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
	Cabina verniciatura n. 1- spruzzatura	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	50	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
	Cabina verniciatura n. 1- essiccazione	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti [5], tessuti, film e carta (>5),	S.O.V.	50	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	7,00	-	1,60	0,90	Setto filtrante
E7	Impianto combustione cabina verniciatura n. 1		Ossidi di azoto	200	mg/Nm³	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E8	Impianto combustione cabina verniciatura n. 1		Ossidi di azoto	200	mg/Nm³	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E9	Cabina lavaggio manufatti metallici		Sostanze alcaline	5	mg/Nm³	38.000	4	250	40	7,00	-	0,90	0,90	
E10	Impianto combustione cabina lavaggio		Ossidi di azoto	250	mg/Nm³	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	

segue Repertorio n. 227/2020

Punto Emissione	Provenienza	N. attività art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
	manufatti metallici													
E11	Cabina prima verniciatura		Polveri	3	mg/Nm³	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,20	1,20	Setto filtrante
		8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	50	mg/Nm³	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,20	1,20	Setto filtrante
E12	Impianto combustione cabina prima verniciatura		Ossidi di azoto	250	mg/Nm³	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E13	Cabina seconda verniciatura		Polveri	3	mg/Nm³	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,20	1,20	Setto filtrante
		8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	50	mg/Nm³	36.000	3	250	Ambiente	7,00	-	1,10	1,20	Setto filtrante
E14	Impianto combustione cabina seconda verniciatura		Ossidi di azoto	250	mg/Nm³	-	-	-	-	7,00	0,30	-	-	
E15	Cabina primo appassimento	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti [5], tessuti,	S.O.V.	50	mg/Nm³	1500	2	250	30	7,00	-	0,40	0,40	Filtro a maniche

segue Repertorio n. 227/2020

Punto Emissione	Provenienza	N. attività art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
		film e carta (>5)												
E16	Impianto combustione cabina primo appassimento		Ossidi di azoto	250	mg/Nm ³	-	-	-	-	7,50	0,30	-	-	
E17	Cabina secondo appassimento	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	1.800	2	250	30	7,00	-	0,40	0,40	Filtro a maniche
E18	Impianto combustione cabina secondo appassimento		Ossidi di azoto	250	mg/Nm ³	-	-	-	-	7,50	0,30	-	-	
E19	Forno essiccazione	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	1200	2	250	60	7,00	-	0,40	0,40	Filtro a maniche
E20	Impianto combustione forno essiccazione		Ossidi di azoto	250	mg/Nm ³	-	-	-	-	7,50	0,30	-	-	
E21	Impianto combustione idropulitrice		D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E22	Impianto di spazzolatura		Polveri	10	mg/Nm ³	15000	2	250	Ambiente	10,00	-	0,80	0,80	Setto filtrante

segue Repertorio n. 227/2020

Punto Emissione	Provenienza	N. attività art.275	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
										h	dia	L1	L2	
E23	Cabina prova motori		D.Lgs. 152/06, Art. 272 c. 1 ((rif. Allegato IV, Parte I, lett. k)	---	-	-	1	250	-	7,00	0,30	-	-	
E24	Gruppo elettrogeno di emergenza		D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
D8	Emissione diffusa verniciatura	8. Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti [5], tessuti, film e carta (>5)	S.O.V.	25	%	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E4, E24	Nuovo punto di emissione
E5, E6	Punto di emissione oggetto di modifica. S.O.V. espresse come C.O.T.
E11, E13, E15, E17, E19	S.O.V. espresse come C.O.T.
E7, E8	Tenore ossigeno riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E10, E12, E14, E16, E18, E20	Tenore O ₂ di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Il valore limite dovrà essere rispettato a partire dall 01/01/2030.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...